

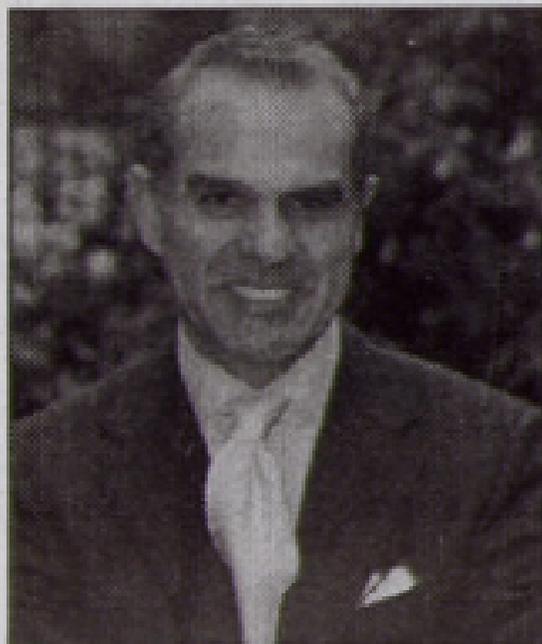
L'INTERVISTA

a Renato Calabria

di Sabrina Artissi

Il dr. Renato Calabria dopo essersi laureato in medicina all'Università di Padova si è trasferito in California dove si è specializzato in chirurgia plastica al St. Francis Medical Center a San Francisco.

E' certificato dal Board Americano di chirurgia plastica ed è membro della Società Internazionale di Chirurgia Plastica. Da oltre 15 anni opera a Los Angeles nel suo studio di Beverly



Dr. Renato Calabria

Hills e di Palm Spring, e da alcuni anni ritorna ogni 3 mesi in Italia dove visita e opera sia a Milano che a Roma.

Nel 2006 è stato nominato miglior chirurgo plastico della California, un riconoscimento che gli è stato conferito dallo stesso Presidente degli Stati Uniti, George W. Bush.

segue a pag. 4

L'INTERVISTA

a Renato Calabria

di Sabrina Artissi

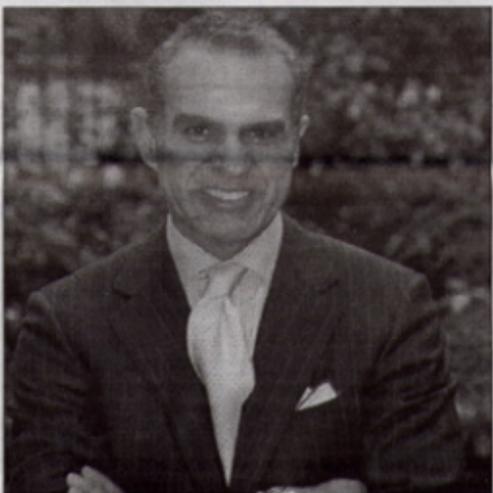
Dottore, certamente da esperto quale lei è nel suo settore, avrà notato che i nostri parlamentari, in special modo quelli più noti che da anni vediamo sulla scena politica, oggi appaiono decisamente migliori esteticamente e addirittura più giovani in rapporto a quello che erano dieci anni fa. E, ista che l'orologio purtroppo non si ferma, il merito di questo fenomeno è da attribuirsi, indubbiamente, all'opera riparatrice che svolge voi chirurghi?

Crede che la chirurgia estetica giochi un ruolo importante nel fenomeno della giovinezza perenne, ma dobbiamo anche dire che l'approccio è diventato più globale. Per raggiungere il meglio, il paziente /parlamentare deve anche massimizzare altri aspetti quali una corretta dieta ricca di Omega 3 ed una idratazione che migliori l'aspetto della pelle. Consiglio anche uno screening ormonale dettato dall'endocrinologo per valutare il bisogno di ormoni quali il GH ed altri. Occorre inoltre astenersi dal fumo e dal sole, oltretutto, sembrerà banale, cercare di cambiare l'approccio psicologico cercando di guardare in modo più positivo alla vita. Solo così, abbinando le varie discipline, si può ottenere il massimo.

E se oggi conta molto la cosiddetta "immagine", per i politici che si espongono, a proposito di elezioni e di eletti, rappresentarsi in bella forma aiuta, secondo lei, a stabilire con la gente più simpatia e comunicabilità, quindi più voti?

L'immagine dell'uomo politico è certamente importante, forse quanto i contenuti stessi del suo messaggio. Un "look" fresco e riposato aiuta a sottolineare simpatia e soprattutto comunicabilità. Non c'è dubbio che un aspetto più attraente fa ottenere dei vantaggi in tutti i campi della vita sociale. Io credo che sia vero il detto "Beauty is a promise of happiness" (la bellezza è una promessa di felicità).

Tra l'altro si è constatato che gli uomini in genere



Dr. Renato Calabria

riescono più che le donne, dopo un intervento estetico, ad ottenere dei risultati naturali. Si usano per loro delle metodiche diverse?

In Chirurgia estetica è molto diverso l'approccio tra uomo e donna. Specialmente nell'uomo pubblico è molto importante mantenere un look naturale. Occorre, quindi nascondere e minimizzare le cicatrici con interventi minimi o endoscopici. Inoltre l'uomo politico ha tempi di recupero molto brevi. Occorre quindi massimizzare i risultati con interventi brevi e più frequenti. Certamente il mio consiglio è che l'uomo, a differenza della donna, debba avere un look "underdone", minimalista. Magari un ritocco del viso e del collo, ma senza cambiare lo sguardo. Un po' come accade con certi attori di Hollywood che si sottopongono al lifting per dare una rinfrescata al loro look, ma non toccano gli occhi. In maniera tale risultano essere sempre gli stessi.

E' vero che lei ha inventato una nuova tecnica per cancellare permanentemente le rughe d'espressione, in alternativa al botulino?

Più che una tecnica in alternativa al botulino, ho messo a punto una vera e propria nuova tecnica rubata alle star di Hollywood che usavano lo

scotch, mettendolo in punti strategici come sulle tempie, per minimizzare il rilassamento cutaneo che era evidente nei "primi piani". Questa tecnica si chiama "One stich lift" (Lifting da un punto) che consente un miglioramento sostanziale delle rughe del viso, attraverso una piccola incisione nel cuoio capelluto in anestesia locale. Si tratta di un vero e proprio lifting da pausa pranzo. E' una tecnica che viene usata anche da pazienti che hanno già avuto un lifting e desiderano una rinfrescata.

Per le rughe "cattive" quelle del volto che con l'avanzare dell'età appaiono sempre più minacciose ed evidenti fino a cambiare i nostri lineamenti nei quali non ci si riconosce, cosa si può fare prima di arrendersi e quindi rassegnarsi a convivere?

Mi riferisco sempre a quella categoria di persone attive, in vista, la cui competitività e visibilità viene pressoché a mancare se non sorretta da una apparenza giovane, gradevole, in quella parte di società ostile verso i "vecchi".

Molto di moda sono le iniezioni di sostanza botulinica per evitare il "look" cattivo o espressioni stanche. Viene anche spesso usato dai politi-

ci per evitare eccessive sudorazioni, magari durante la registrazione di puntate di programmi televisivi, quali il vostro "Porta a Porta". Sono efficaci i filler (riempitivo) o il thermage che è un trattamento di laser a radiofrequenza che consente il rassodamento di viso e corpo in studio, senza alcuna anestesia.

Senza dubbio è importante che un politico comunichi serenità, anche con il proprio viso. Per questo ha la necessità, sempre di più, di avere un approccio globale alla propria salute il che poi, oltre che una esigenza di vita, si trasforma in una vera e propria chiave del successo.

Orson Welles ci ricorda che viviamo in una epoca in cui il superfluo è la nostra unica necessità.

Lei ha curato varie pubblicazioni e scritto dei trattati sulla chirurgia ricostruttiva, quali i progressi raggiunti?

Crede che nel mio piccolo ho dato un contributo anch'io, tramite le ricerche di nuove metodiche come il vertical face lift o il one stich, a sviluppare sempre più nuove tecniche miniinvasive tali da trattare il paziente senza grossi traumi. Molti sono i traguardi raggiunti, ma credo che la chirurgia plastica possa progredire come la medicina in generale.

So che ha dedicato molto del suo tempo ad aiutare i bambini con difetti congeniti nei Paesi in via di sviluppo, ci parli di questa esperienza. Grazie

Anche se vivo ed opero nelle più belle e frenetiche città del mondo, e la mia è una chirurgia leggera, non dimentico la mia formazione e la mia esperienza di dottore e di chirurgo sia di Pronto Soccorso che di cardiocirurgo.

Non posso esimermi, almeno una volta all'anno, di recarmi fra le popolazioni più indigenti, ed aiutare con il mio operato di chirurgo, a far tornare il sorriso ai bambini e alle loro mamme. Ogni vita salvata o migliorata è, per noi chirurghi, un meraviglioso regalo.